

ODG PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI DI CIVICO10 – SINISTRA UNITA SUL  
COMMA "NOMINA DEL COMANDANTE DELLA GENDARMERIA"

Il Consiglio Grande e Generale

1. condivisa la necessità di procedere in tempi celeri alla nomina del Comandante della Gendarmeria, al fine di evitare un pericoloso vuoto di potere in una istituzione fondamentale per la vita del Paese;
2. valutato importante in questa fase storica addivenire alla nomina, anche transitoria, di una persona già all'interno del sistema sammarinese, anche alla luce delle recenti esperienze negative con persone provenienti dall'esterno;
3. ribadita la necessità di ricercare nel più breve tempo possibile un profilo capace di garantire contemporaneamente un'adeguata conoscenza della situazione dei nostri Corpi e un indispensabile collegamento con i Corpi di Polizia degli altri Paesi, Italia innanzitutto, come sancito nell'ordine del giorno approvato nella seduta consiliare di Aprile 2015;
4. riconosciuto importante salvaguardare, in linea generale, il principio da sempre applicato in Repubblica secondo cui non può essere contemporaneamente ricoperta da una stessa persona più di una carica "strategica" per la Repubblica di San Marino, per evitare un eccesso di potere e accentramento su un unico soggetto;
5. ritenuto prioritario affrontare nei tempi più brevi possibili, immediatamente dopo la nomina del Comandante, una serie di temi centrali per il mantenimento della sicurezza sul territorio e del buon funzionamento delle forze dell'ordine, prendendo le più opportune decisioni politiche e legislative;

prende atto

- in ragione delle premesse n.1, 2 e 3, della proposta del Governo di procedere nell'immediato alla nomina del dott. Maurizio Faraone come Comandante della Gendarmeria, consentendogli il mantenimento anche dell'incarico di Direttore di Interpol;

stabilisce

- di indire, alla luce della premessa n.4, in tempo utile alla sostituzione e sentito il Congresso Militare, un concorso per la nomina del prossimo Comandante della Gendarmeria, sulla base di precisi criteri e con requisiti da stabilirsi nel bando, che prevedano come minimo il possesso di una laurea, una esperienza militare di almeno 5 anni e l'effettuazione di un periodo almeno annuale di formazione all'estero, con modalità da definirsi, precisando fin da ora che tale ruolo sarà incompatibile con qualunque altro incarico in Repubblica;

si impegna alla luce della premessa n.5, a calendarizzare entro 6 mesi un apposito dibattito per discutere precise linee politiche relativamente ai seguenti temi:

UFFICIO DI SEGRETERIA  
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE  
Depositato in Data 22/05/2015 h. 11:41  
*[Signature]*

*[Signature]*

a) il budget destinare alle forze dell'ordine nonché la sua destinazione specifica ai singoli scopi delle forze dell'ordine, fra i quali:

- i corsi e i programmi di formazione, a partire dalle esercitazioni per l'uso delle armi e alla conoscenza dei più efficaci metodi investigativi, nonché da adeguati momenti di approfondimento sull'uso di nuove tecnologie e di nuovi ambiti e metodi di indagine verso le nuove forme criminali (es: pirateria web, cybercrime...) e da corsi di lingue straniere,
- la dotazione dei mezzi e delle attrezzature, con particolare riguardo all'ammmodernamento del parco mezzi, del vestiario, della tecnologia che consente di individuare e reprimere la criminalità,
- la quantità di uomini sul territorio, in particolare nelle ore serali e sui confini, e quindi le politiche di arruolamento di personale giovane e motivato;

b) le forme e le modalità di coordinamento dell'attività dei corpi, con particolare riferimento alla necessità di una Centrale Unica per coordinare attività e spostamenti dei vari corpi di polizia,

c) la protezione legale per gli appartenenti ai corpi di polizia durante l'espletamento delle loro funzioni (ad esempio in caso di colluttazioni, sparatorie, perquisizioni, ecc...), in particolare qualora gli uomini adibiti all'intervento siano soli e quindi in assenza di testimoni,

d) la regolamentazione degli istituti di vigilanza privata e le forme della loro collaborazione con le forze di polizia pubbliche

e) i limiti e le modalità di utilizzo delle armi per le forze dell'ordine,

f) le tempistiche e le modalità di introduzione del processo per direttissima nel nostro ordinamento,

g) la revisione dei regolamenti dei Corpi di Polizia,

h) la regolamentazione delle operazioni di polizia transfrontaliere in cui è richiesta collaborazione ed assistenza congiunta da parte delle forze dell'ordine italiane e sammarinesi,

i) la creazione di collegamenti adeguati fra database italiani e sammarinesi,

j) l'implementazione dell'Accordo di collaborazione tra il Governo di San Marino e il Governo Italiano sulla Cooperazione per la prevenzione e la repressione della criminalità, per quanto riguarda i settori di collaborazione previsti ed in particolare per l'attivazione di percorsi formativi.

k) la previsione di adeguati e significativi incentivi economici per i cittadini che decidano di installare sistemi di allarme o altre efficaci forme di protezione antintrusione.

UFFICIO DI SEGRETERIA  
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Depositato in Data 22/05/2015 h 11:41

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signature: Raffaele Andreola (G)]*  
*[Handwritten signature: (SU)]*